



COMUNE DI RUTIGLIANO
PROVINCIA DI BARI

**COPIA DI VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 16:35 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri, oltre al Sindaco, assegnati a questo Comune ed in carica :

ROMAGNO ROBERTO	P	PAVONE GIOVANNI	P
ALTIERI DOMENICO	P	DELLITURRI FRANCESCO	P
GIAMPAOLO NICOLA	A	SIMONE STEPHI	P
MAGGIORANO MICHELE	P	LEPORE DOMENICA	P
SAFFI NICOLA	P	VALENTINI ORONZO	P
LAMPARELLI DONATA	P	RAG. MARTIRE MICHELE	P
ROMITO ROSA	P	BERARDI ANTONELLA	P
SIG. DAMATO VINCENZO	P	SIG. VALENZANO GIUSEPPE (15/1/80)	P
SIG. TROIANI ANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il GEOM. MAGGIORANO MICHELE in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale DOTT.SSA NICASSIO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura il Consigliere Valentini propone un emendamento: stralciare dal Piano delle aree da alienare il terreno a standard del Piano Particolareggiato di Via Cellamare costituito dalla fascia a verde posto lungo il letto alluvionale.

Messo in votazione l'emendamento viene bocciato con 5 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto (Giampaolo).

Ascoltata in seguito la relazione del Sindaco.

Seguono gli interventi dei Consiglieri che sono riportati integralmente in apposita trascrizione in atti.

Terminato il dibattito segue la fase della dichiarazione di voto da parte dei seguenti Consiglieri:

- Giampaolo: voto favorevole;
- Altieri: voto contrario.

Il Presidente intervenendo propone una breve sospensione.

Escono i Consiglieri Altieri, Valentini e Martire, i presenti sono 14.

Messa in votazione la proposta viene approvata con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

La seduta viene sospesa alle ore 22:55.

La seduta riprende alle ore 23:10.

Effettuato l'appello risultano presenti 15 Consiglieri e assenti 2 (Valentini e Martire).

Il Consigliere Valenzano intervenendo chiede il ritiro del provvedimento.

Il Consigliere Delliturri chiede una sospensione per un incontro della maggioranza.

Messa in votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

La seduta viene sospesa alle ore 23:15.

La seduta riprende alle ore 23:45.

Effettuato l'appello risultano presenti 15 Consiglieri e assenti 2 (Saffi e Valentini).

Il Consigliere Valenzano chiede che il provvedimento venga ritirato.

Entra il Consigliere Saffi ed esce Martire, i presenti sono 15.

Messa in votazione la proposta viene respinta con 3 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto (Giampaolo).

Escono i Consiglieri Altieri, Berardi e Valenzano, i presenti sono 12.

Premesso:

Che il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", comma 1, prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione";

Che il successivo comma 2 dello stesso articolo prevede che “l’inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile”;

Che al fine di operare il “riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” in modo da addivenire a una migliore economicità nell’impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possono avere positivi effetti sul bilancio, l’ufficio Patrimonio ha proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici dell’inventario generale;

Considerato che nel predisporre l’elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- la dislocazione sul territorio comunale;
- l’accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- l’ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l’incapacità dell’immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

Rilevato che l’elenco di immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti all’art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

Sentito il Responsabile dell’Area Edilizia Privata ed Urbanistica che ha predisposto l’allegato "Aree fabbricabili da alienare";

Vista la delibera di G.M. n. 158 del 19/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e relativi allegati, nei quali sono specificati gli immobili da concedere in locazione, concessi in locazione e in comodato in uso gratuito ad associazioni locali, nonché le aree edificabili alienabili;

Visto l’art. 58 della Legge 06.Ago.2008 n. 133;

Visto la L.R. Puglia n. 5/2010;

Visto il D.lgs.18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ciascuno per la propria competenza ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano, dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni, come indicato negli elenchi A (Fabbricati), B (Terreni) e C (Aree Fabbricabili) allegati al presente atto che formano parte integrante e sostanziale, articolati in bene concessi in locazione, da concedere in locazione e in comodato uso gratuito ad associazioni locali, nonché le aree edificabili alienabili;
2. **Di dare atto** che per ciascun immobile in esso compresi sono indicati gli obiettivi di valorizzazione, precisando che la valorizzazione dello stesso può consistere nella sua proficua messa a reddito mediante contratti di locazione o affitto, ma anche mediante concessioni in uso per finalità di interesse pubblico, mediante concessione in uso ad associazione e altre formazioni sociali del territorio, non aventi scopo di lucro, e che svolgono funzioni sociali, culturali, sportive e altre funzioni di interesse collettivo, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione;
3. **Di dare atto** che i beni in esso inseriti, dopo la pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito comunale per 15 giorni, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
4. **Di dare atto** che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui si compone è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
5. **Di dare atto** che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce un documento da allegare al bilancio di previsione.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dare immediata esecutività al provvedimento.

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della votazione:
voti unanimi favorevoli espressi dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: GEOM. MAGGIORANO MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: DOTT.SSA NICASSIO MARIA

Parere Favorevole per la REGOLARITA' TECNICA espresso in data 23-09-2014 ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: TETRO MICHELE

Parere Favorevole per la REGOLARITA' CONTABILE espresso in data 23-09-2014 ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: TETRO MICHELE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **07-10-2014** al **22-10-2014**
Rutigliano, lì 07-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: DOTT.SSA NICASSIO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 - 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 - 3° comma del D.Lgs. n° 267/2000.

Rutigliano, lì 07-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: DOTT.SSA NICASSIO MARIA

Copia conforme per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DELEGATO UFF. SEGR.
Natalizia Magno